



REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 4

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 4.1.1

“Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart - buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo”

Contratto per l'affidamento del servizio di facchinaggio e recupero a protezione dei mobili e suppellettili presenti nelle aree di lavoro/cantiere e messa in sicurezza degli stessi del Castello Utveggio - Via Padre Pintacuda, 1 90145 – Palermo.

C.I.G. 86634064CB C.U.P. G79J21000400006

Importo del servizio: €. **80.000,00** oltre IVA

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: €. **80.000,00** oltre IVA.

Ribasso d'asta offerto: **4,005 %** pari ad € **3.204** oltre IVA.

Importo contrattuale al netto del ribasso offerto: €. **76.796,00** oltre IVA

Stazione appaltante: **Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia, Viale Campania, n.36 - 90144 Palermo (PA)**

Ditta aggiudicataria: **MALTESE GROUP S.A.S. DI ROBERTO MALTESE E C.** con sede in Palermo Via P.pe di Palagonia, 82 Partita IVA 05637650820

Modalità di finanziamento: PO. FESR Azione 4.1.1. a titolarità.

TRA

1. **Ing. Antonio Martini**, nella qualità di Dirigente Generale del **Dipartimento Regionale dell'Energia**, giusta Decreto del Presidente della Regione n. 6279 del 21/12/2020, domiciliato per ragioni d'ufficio presso la sede del DRE, il quale dichiara d'intervenire nel presente atto, in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, codice fiscale 80012000826 e partita IVA 02711070827 Codice Univoco Ufficio - IPA A25X3C, di seguito denominata come “Stazione Appaltante”Stazione appaltante;
2. Signor **Roberto Maltese** nato a Palermo (PA) il 17/12/1973 e residente in Palermo (PA) Via Lehar Franz n. 7, Codice fiscale MLTRRT73T17G273I, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Legale Rappresentante della **MALTESE GROUP S.A.S. DI ROBERTO MALTESE E C.** pec:

info@pec.maltesegroup.it con sede legale in Palermo Via P.pe di Palagonia, 82 Partita IVA 05637650820, iscritta alla Camera di Commercio di Agrigento con il numero REA n. PA-267635, di seguito denominata “Appaltatore”,

PREMESSO CHE:

- con D.D.G. n. 655 del 09/08/2018, il Funzionario Direttivo Ing. Luigi Cimino, è stato nominato RUP dell'intervento in questione;
- con D.D.G. n. 1524 del 21/11/2019, è stato approvato e finanziato il Progetto Esecutivo dei lavori sopra citati, e con successivo D.D.G. n. 11 del 27/01/2021 è stato corretto il CUP erroneamente indicato, nel cui QTE è prevista la voce C1 “Imprevisti”;
- con determina a contrarre di cui al D.D.G. n. 974 del 30/07/2020 e con successiva nota del RUP n. 18158 del 18/12/2020, è stato chiesto all'Ufficio Provinciale dell'UREGA di Palermo l'avvio delle operazioni di gara;
- a seguito di apposita procedura negoziata di gara effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 2 e art. 63 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, esperita ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 e come da **verbale di gara in data 04/03/2021 che ha visto un operatore economico aggiudicarsi i lavori;**
- con nota n. 2839 del 24/02/2021 inviata in pari data via PEC dal RUP alla S.A. con la quale si dava notizia dell'esigenza di dovere procedere alla gara per il servizio di facchinaggio di cui al presente contratto, a valere sulla menzionata voce C1 del QTE, al fine di consegnare le aree di lavoro assolutamente prive di impedimenti all'impresa aggiudicataria;
- dovendo quindi procedere alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicatrice ed essendo stato oggetto di verbale di consegna dell'immobile da parte dell'Ente proprietario identificato nel Dipartimento Regionale Finanze e Credito, giusta verbale n. 9712 del 06/05/2021 il RUP ha il dovere di mettere in sicurezza le aree oggetto dei lavori invase da carte di varia natura, di mobili e computer guasti e/o fuori uso. Per cui, il RUP ha agito al fine di evitare e prevenire inutili riserve e/o contenziosi da parte dell'impresa aggiudicataria dei lavori derivanti da aree eventualmente non fruibili da parte loro. Pertanto il RUP, ha ritenuto opportuno procedere ad una gara sul MEPA, dopo una indagine di mercato che ha individuato n. 5 operatori nel settore. Detta gara ha dato vita alla presentazione delle offerte tra le quali anche quella da parte della società MALTESE GROUP, società in White List, ritenuta quella con il prezzo più basso.
- l'Appaltatore ha presentato tutta la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- A valle della Stipula Elettronica n. T2760210 LI P7000496 effettuata sul MEPA, in data 09/04/2021 con verbale n. di Prot. 5379 del 08/04/2021, è stata effettuata una consegna delle aree d'urgenza al fine di dare seguito con celerità alle operazioni di bonifica,
- la Stazione Appaltante ha provveduto a verificare la completezza e la correttezza della documentazione predetta e ad approvare le operazioni di gara mediante Determina del R.U.P. n. 12 del 22/06/2021 regolarmente pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Energia;

Per quanto fin qui premesso:

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciati dallo Sportello online dell'INPS n. INPS_25562851 con validità sino al 23/07/2021 dal quale si evince che risulta regolare nei confronti di INPS ed INAIL:

VISTA la nota n. 4790 del 29/03/2021 con la quale il RUP richiedeva il Certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi pendenti a carico della società:

MALTESE Group s.a.s. di Maltese Roberto nato a Palermo il 17/03/1973 Codice fiscale MLTRRT73T17G273I, titolare e Legale Rappresentante del **MALTESE GROUP S.A.S.** con sede legale in Palermo Via P.pe di Palagonia, 82 Partita IVA 05637650820;

VISTI i Certificati dei Carichi Pendenti e del Casellario Giudiziale rilasciati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo – rilasciati in data 31/03/2021 dal quale risulta che la posizione a carico del già menzionato è: “NON RISULTANO CARICHI PENDENTI” e “NULLA”;

VISTO il certificato della Visura Camerale dell’Albo delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Palermo ed Enna, rilasciato in data 18/05/2021 dai quali emerge che a carico delle già menzionate Ditte non risulta alcuna procedura concorsuale in corso ai sensi della normativa vigente in materia e che nulla osta ai fini dell’art. 10 della legge 31/05/1965 n° 575 e successive modifiche;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto ed inviato dalla Maltese Group S.a.S. **DI ROBERTO MALTESE E C.**;

VISTO l’art. 3 (concernente l’informativa liberatoria provvisoria) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge 11/09/2020 n. 120;

VISTE la ricevuta rilasciata dal BDNA all’atto del caricamento dei dati del già menzionato Operatore Economico

VISTA l’iscrizione in White List dell’Operatore Economico;

VISTO il certificato dell’Agenzia delle Entrate di Palermo dal quale si evince che non risultano violazioni definitivamente e non definitivamente accertate;

PRESO ATTO dei contenuti dell’art. 92 del comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e delle deroghe in esso contenute, attesa l’urgenza legata alla prescrizione dei fondi PO.FESR 2014/2020, nonché della facoltà data alla stazione appaltante di revoca di qualsivoglia contratto nell’ipotesi di informative difformi dalle dichiarazioni rese dall’Appaltatore e di quanto riportato nell’art. 21 del presente contratto

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti si conviene e stipula quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati, ivi compreso il capitolato d’oneri e prestazionale, anche se non materialmente presenti, formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto e si trovano sotto custodia e giacenti presso la Stazione Appaltante.

ART. 2 Oggetto del contratto

1. La Stazione appaltante affida all’Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l’appalto per l’esecuzione del servizio citato in premessa. L’Appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati nonché all’osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito ” Codice dei contratti pubblici”

2. Anche ai fini dell’Art. 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e s.m.:

a) il Codice Identificativo della Gara (CIG) relativo all’intervento è il seguente: **86634064CB**;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell’intervento è il seguente: **G79J21000400006**;

Sono espressamente ricomprese nell’appalto affidato anche la custodia, vigilanza e responsabilità delle aree di lavoro, estese anche ad impianti e materiali ricevuti in consegna dalla Stazione appaltante con il verbale di consegna delle aree.

Art. 3 Ammontare del contratto

1. L’importo contrattuale ammonta a euro **76.796,00** (euro settantaseimilasettecentonovantasei/00):

2. L’importo contrattuale è al netto dell’I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato secondo le direttive contenute ed accettate dall’operatore economico nel capitolato d’onere e prestazionale; si procederà all’applicazione alle quantità effettivamente autorizzate, depurati del ribasso contrattuale offerto dall’Appaltatore.

Art. 4 Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.
3. È parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Art. 5 Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'Art. 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Palermo, all'indirizzo Viale Campania, 36/A, presso Dipartimento Regionale dell'Energia .
2. Ai sensi dell'Art. 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.
3. Ai sensi dell'Art. 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta da dichiarazione dei flussi finanziari allegata al presente contratto, è/sono autorizzato/i a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'Appaltatore, il Sig. Maltese Roberto, nato a Palermo, il 17/12/1973 residente a Palermo in Via Lehar Franz n. 7, Codice fiscale MLTRRT73T17G273I, operante in qualità di Titolare e Legale Rappresentante autorizzato ad operare sul conto di cui al comma 4.
4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT 79 - J - 01005 – 04602 – 000000000829 - intestato a MALTESE GROUP s.a.s. come da dichiarazione acceso presso Banca Nazionale del Lavoro Ag. 2 Palermo, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.
5. L'Appaltatore conduce i lavori personalmente e con personale fornito dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.
6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Art. 6 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **60 (60)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna d'urgenza dei lavori ossia dal 09/04/2021, secondo quanto normato dal Capitolato d'onere e prestazionale, che qui si intende integralmente riportato.

La durata globale del servizio è di 40 gironi lavorativi, diviso in due fasi:

FASE "A" – (ante operam) giorni 28 pari a circa il 62% della durata dei lavori, per un valore al netto del ribasso pari ad € 47.613,52 oltre IVA in regime di Split Payment;

FASE "B" – (post operam) giorni 12 pari a circa il 38 % della durata dei lavori, per un valore a saldo di € 28.182,48 in regime di IVA in Split Payment.

Art. 7 Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio in questione verrà espletato secondo le direttive indicate nel Capitolato d'onere e prestazionale ed in particolare secondo quanto indicato nell'art. 1 dello stesso che di seguito si riporta integralmente: Nel loro insieme, sono da individuare due fasi distinte. La fase *pre-esecuzione dei lavori* che chiameremo **“FASE A”** e la fase *post-esecuzione dei lavori* che chiameremo **“FASE B”**.

- **FASE A**

1) ***Servizio di smontaggio tende***

Il servizio di smontaggio si articola nella rimozione/smontaggio delle tende e mantovane presenti nei tre piani, oltre il piano rialzato, dovrà essere effettuato secondo le seguenti direttive.

1.a – Tutte le tende dovranno essere smontate con la massima cautela, catalogate ed inserite in un apposito contenitore in materiale celluloide, riportante una etichetta su cui dovrà essere segnato:

Piano di prelievo/smontaggio e numero stanza se esistente;

Numero progressivo;

Data del prelievo;

Breve descrizione condizioni e stato di vetustà;

Tutti i sacchetti in celluloide contenenti il tendaggio, dovranno essere riposti in appositi contenitori in cartone, i quali verranno identificati con scheda progressiva riepilogativa del contenuto posta nella parte superiore su uno dei due lembi di chiusura.

Dette tende, dovranno essere successivamente pulite con le modalità ritenute più idonee dal l'esecutore, mediante l'utilizzo di prodotti non aggressivi che preservino da danni le tende e gli accessori in questione. Una volta ultimate le operazioni di pulizia e di ri-imbustatura, tutte le tende e mantovane, verranno poste a magazzino in custodia a cura e spese della società esecutrice del presente capitolato prestazionale, affidataria del servizio;

2) ***Servizio di rimozione tappeti sui pavimenti***

Detti tappeti situati sui pavimenti dei locali del Castello Utveggio nei corridoi e nelle stanze, e dovranno essere catalogati sia per misura che per tipo ed inseriti in appositi contenitori in celluloide riportante una etichetta su cui dovrà essere segnato:

Piano di prelievo/smontaggio e numero stanza se esistente;

Numero progressivo;

Data del prelievo;

Breve descrizione condizioni e stato di vetustà;

Detti tappeti, dovranno essere successivamente puliti con le modalità e mezzi ritenuti più idonei dal l'esecutore, mediante l'eventuale utilizzo di prodotti non aggressivi che preservino da danni i tappeti in questione. Una volta ultimate le operazioni di pulizia e di ri-imbustatura, tutti i tappeti, verranno posti a magazzino in custodia a cura e spese della società esecutrice del presente capitolato prestazionale, affidataria del servizio.

3) ***Servizio di facchinaggio di tipo “A1”***

- **Attività finalizzata alla copertura dei mobili siti dentro le stanze e nei corridoi**

All'interno di tutte le stanze nei tre piani e per un totale di circa 70 stanze, in atto si trovano allocati dei mobili ad uso ufficio anche di pregio, di proprietà della Regione Sicilia, composti in linea generale, oltre che da un armadio a muro, da:

Scrivania;

Sedia;

Tavolo dattilo;

Libreria;

Suppellettili di arredamento (lampade, piantane, ecc.)

Detti mobili ed accessori, dovranno essere sgomberati da tutte le carte presenti, (ad eccezione dei libri contenuti

nelle librerie, che dovranno essere lasciati al loro interno), successivamente raggruppati verso la parete

opposta alla finestra, in modo da lasciare l'ingresso nella stanza e nella zona della finestra, accessibile ed usufruibile per le lavorazioni. Detta mobilia dovrà essere coperta con dei teli in cellulosa (tipo indoratori) delle dimensioni minime di ml. 4,00 x 4,00, chiusa in modo tale da preservarli da polveri derivanti dalle future lavorazioni.

I mobili presenti dovranno essere schedati in apposito stampato fornito dalla stazione appaltante, da consegnare al D.E. dell'intervento.

4) **Servizio di facchinaggio di tipo "A2"**

Rimozione di tutte le apparecchiature elettroniche ed informatiche guaste e/o fuori uso.

In tutti i piani dell'edificio ed in alcuni locali esterni, si trovano ubicati un grosso numero di apparecchiature elettroniche ed informatiche fuori uso. Tale servizio si articolerà nella seguente tipologia d'intervento:

- il servizio di facchinaggio interno ed esterno, nelle aree individuate, consisterà nell'esecuzione, con mezzi e personale fornito dal prestatore, **ad eccezione dei cassoni per conferimento alle pubbliche discariche**, nel complesso di attività inerenti lo spostamento/conferimento/sgombro di beni e materiali da effettuarsi presso il sito del Castello Utveggiò, nell'ambito:

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere oggetto di richiesta di movimentazione gli arredi, le dotazioni d'ufficio, i documenti di archivio, apparecchiature e attrezzature varie e quanto altro occorra per la custodia/smaltimento/conferimento di:

PC e schermi fuori uso;

Macchine fotocopiatrici fuori uso;

Apparecchiature elettroniche e meccaniche dichiarate dal D.E. da dismettere;

Contenitori in plastica;

Contenitori metallici;

Contenitori in legno e legno sfuso;

Materiale in tessuto;

Materiale elettrico;

Carta e contenitori in carta in ogni sua forma, dichiarati da dismettere dal D.E.;

Vetro in forma o in lastre.

Al termine di tale attività denominata "FASE "A" è data facoltà all'esecutore di chiedere il pagamento corrispondente alla percentuale del periodo attribuito in premessa come acconto sul totale dovuto, oltre ivi, per il servizio in questione, al netto del ribasso d'asta praticato.

FASE "B"

Tale fase prenderà il via al termine dei lavori edili, che dureranno approssimativamente circa 215 giorni ovvero all'avvenuto sgombero dell'area di cantiere e dalla riconsegna della stessa al RUP dei lavori. Tale fase si articolerà secondo le seguenti modalità:

1) Servizio di pulizia:

Tale servizio comprenderà la pulizia esterna ed interna del sito, ivi compreso le stanze infissi ed i viali interessati. Ad ultimazione di questa fase si procederà a **RIPETERE IN MODO INVERSO DAL PUNTO 3) AL PUNTO 1) DELLA FASE "A"**.

Art. 8 Sospensioni e riprese dei lavori.

Le sospensioni e riprese dei lavori sono normate dal Capitolato d'onere e prestazionale.

Art. 9 Oneri a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato d'onere e prestazionale, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine dell'aria di lavoro ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. 4.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dell'esecuzione ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 10 Regolare Esecuzione

La fornitura dei servizi, sarà frutto della esecuzione delle modalità previste nel Capitolato Prestazionale e in quota percentuale secondo quanto riportato nell'art. 6, che vedrà al termine delle fasi, la corresponsione degli emolumenti in quota percentuale all'importo al netto del ribasso d'asta e secondo le quote percentuali riportate sia nel Capitolato Prestazionale, in conformità alle disposizioni vigenti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Art. 11 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'Art. 1664, primo comma, del codice civile.
2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni (variazione del prezzo superiore al 10%), il 4° capoverso dell'Art. 106, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti.

Art. 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

I corrispettivi dovuti sono onnicomprensivi di tutti gli oneri, condizioni e spese relativi alle prestazioni oggetto del presente capitolato, effettuate a regola d'arte e nel pieno rispetto delle prestazioni contrattuali, e non potranno subire variazioni per tutta la durata del contratto.

Al completamento della FASE "A" sarà ammessa la richiesta del pagamento fino ad un massimo del 62,5 % dell'importo dei lavori, oltre iva, come da Capitolato d'onere e prestazionale **su richiesta** saranno liquidate mediante emissione di fattura elettronica emessa dal soggetto aggiudicatario, al netto dell'eventuale anticipazione liquidata, ovvero in aggiunta alla stessa nella misura del 10 %. Il pagamento del saldo dovrà avvenire dopo il completamento della FASE "B".

La fattura dovrà obbligatoriamente descrivere al suo interno il dettaglio degli importi dovuti dall'emittente ai soggetti terzi, proporzionalmente agli interventi da questi ultimi eseguiti.

L'Aggiudicatario dovrà emettere **fatture in modalità elettronica** ai sensi della L. 244/2007 e del D.M. n. 55/2013 intestate al Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 4:

- il n. CIG e CUP
- il numero del Conto Corrente Dedicato preventivamente comunicato.
- il CODICE UNIVOCO: **A25X3C**

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato **entro 60 giorni dal ricevimento della fattura** mediante emissione di mandato mediante le forme di pagamento previste dalla legge e dall'ordinamento economico finanziario della Regione Sicilia, con particolare riferimento alla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

L'amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e presso l'Agenzia delle Entrate. In caso di accertata irregolarità del DURC da parte degli organi competenti, il termine di pagamento resterà sospeso sino ad avvenuta regolarizzazione dello stesso, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere

Art. 13 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto

contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'Art. 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Art. 14 Regolare esecuzione e collaudo.

1. I certificati di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di mesi 1 dall'ultimazione delle due fasi "A" e "B" ed avranno carattere provvisorio.
2. I certificati di cui al comma 1 assumeranno carattere definitivo decorsi due anni dalla loro emissione e dovranno essere approvati dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'Art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera o danni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
4. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 15 Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) nei casi di cui all'Art. 108 del Codice dei contratti pubblici;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'Art. 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- m) sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- n) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: PEC, telegramma, raccomandata A/R). In caso di risoluzione del contratto, alla Stazione appaltante viene fatta, salva comunque la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale maggior danno subito.

3. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Art. 16 Controversie.

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso fra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve (siano pertinenti e non imputabili ad aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti ma per effetto di circostanze sopravvenute, non rilevabili in sede di partecipazione all'appalto), promuove l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di collaudo.
2. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione del D.L. dell'esistenza delle riserve, acquisita la relazione riservata dello stesso e, ove costituito, dell'organo di collaudo può richiedere alla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC (art. 210 Codice dei contratti) l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. L'esperto, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, formula all'Appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla nomina la proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dallo stesso entro novanta giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori al RUP delle riserve.
3. L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Appaltante da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.
4. È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'Art. 208 del Codice dei contratti. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dalla appaltante, sentito il responsabile unico del procedimento.
5. Se è costituito il Collegio consultivo tecnico (art.207 del Codice dei contratti) le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno demandate al Collegio. Se le parti accettano la soluzione offerta dal Collegio, l'atto contenente la proposta di soluzione costituisce prova dell'accordo sul suo contenuto e vale come transazione.
6. Le controversie, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite ad arbitri secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dall'Art. 209 del Codice dei contratti.
7. Ai sensi dell'Art. 209 comma 2 del Codice dei contratti pubblici l'aggiudicatario può ricusare la clausola compromissoria che in tal caso non farà parte del contratto, comunicandolo alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. In mancanza della comunicazione di cui al periodo precedente saranno applicate le disposizioni di cui ai successivi commi 8 e 9.
8. Qualsiasi controversia nascente o collegata al presente contratto, ivi incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione sarà demandata al collegio arbitrale composto da tre membri nominati dalla camera arbitrale istituita presso l'ANAC.
9. La sede dell'arbitrato sarà Presso la sede della camera arbitrale (ANAC).
10. In caso di inutile esperimento della suddetta fase conciliatoria, la controversia sarà rimessa alla cognizione del Foro di Palermo.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Art. 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 30 comma 3 e 105, commi 4, 9 e 10, e 131 del Codice dei contratti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui agli articoli 30 comma 3, 5 e 6 del Codice dei contratti e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dall'Art. 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'Art. 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva numero INPS_25562851 con validità fino al 23/07/2021 con il quale si attesta che il soggetto risulta regolare nei confronti di INPS ed ANAIL.

5. La stazione appaltante per le cause che generano ritardo sull'esecuzione del servizio, applicano il disposto dell'art. 113 bis – comma 4 – del Codice dei contratti pubblici (coordinato con la Legge n. 120 del 11/09/2020) che recita: *“I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.”* Nella fattispecie la penale giornaliera sarà compresa **tra € 230,39** (duecentotrenta/39) **a € 747,79** (settecentoquarantasette/79) per ogni giorno di ritardo e comunque non potrà superare, complessivamente **€ 7.679,60**, (settemilaseicentosettantanove/60) a discrezione del Direttore Esecutivo ovvero in funzione della gravità procurata del ritardo

Art. 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Le disposizioni in materia di sicurezza sono normate dal Capo 8 del capitolato Speciale di appalto e comunque si farà sempre riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.**Art. 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.**

In relazione al fatto che la Società Maltese Group risulta in “White List” ed ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011 ed in relazione alle dichiarazioni rese sia in termini di autocertificazioni che sulla scorta delle dichiarazioni sottoscritte e presentate dalle imprese con il Patto di integrità, a valere sui contenuti dell'art. 3 della Legge n. 120 di conversione del D.M. n. 76/2020, si prende atto che in relazione al soggetto “Appaltatore” non risulterebbero sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'Art. 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia, in base alla dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dallo stesso Appaltatore, circa l'insussistenza delle situazioni di cui agli articoli 67, 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011, in fase di acquisizione mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 dello stesso decreto legislativo, fermo restando la facoltà data alla S.A. in relazione ai contenuti dell'art. 92 del comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e delle deroghe in esso contenute, attesa l'urgenza legata alla prescrizione dei fondi PO.FESR 2014/2020 si può procedere alla stipula del contratto. Viene fatta salva qualsiasi facoltà di legge data alla Stazione Appaltante ovvero al RUP, di revoca di qualsivoglia contratto nell'ipotesi di informative successivamente pervenute difformi dalle dichiarazioni rese dall'Appaltatore e sottoscritte nel Patto di Integrità a decorrere dal 19/03/2021 (data di immissione dei dati alla BDNA) e fino al termine dei lavori, tenuto conto che decorso il 30° giorno dalla data di inserimento, troverebbe applicazione il disposto dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2010

2. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 20 Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto o subappaltato, a pena di nullità.

Art. 21 Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore tramite PEC.

Art. 22 Clausola di manleva

L'Appaltatore terrà la Stazione appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sotto-servizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente Art. rimarranno a totale carico dell'Appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

Art. 23 Riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni sui luoghi, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti con la Stazione appaltante e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente periodo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore, inoltre, deve:

- assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e/cose derivanti dalle prestazioni inerenti il presente contratto, tenendo sollevato la stazione appaltante da ogni conseguenza diretta o indiretta;
- rispettare l'obbligo per il personale addetto alle operazioni di indossare, oltre a idonei abiti da lavoro (divisa, ect) e altre dotazioni DPI nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche la tessera di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice, con particolare riferimento al DPCM del 26 aprile 2020 e precedenti circa i protocolli anti-covid in apposito POS o DUVRI da allegare al contratto di affidamento dei servizi;
- Prima dell'inizio delle operazioni tutto il personale che opererà all'interno del sito, dovrà munirsi di un tampone di tipo rapido non antecedente le 48 ore antecedente alla data di inizio delle operazioni. Detto esito, nel rispetto della privacy, saranno consegnati al D.E. che li esibirà a richiesta alle autorità preposte ai controlli.
- è fatto divieto assoluto di scattare foto o fare video a cose e persone presenti e di simultaneo o succedaneo uso di social networks, pena la proposta di licenziamento per l'autore e la valutazione della violazione della riservatezza nelle sedi legali opportune;
- far osservare in modo scrupoloso al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati il rispetto delle modalità di svolgimento dei servizi di cui all'art. 5;

- è fatto assoluto divieto di fumare all'interno del castello;
- informare gli operatori addetti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio;
- assicurare che nell'espletamento del servizio gli operatori addetti si astengano dal prendere visione delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- assicurare per quanto possibile che il personale addetto sia stabile, comunicando eventuali variazioni dell'elenco degli addetti al Direttore della esecuzione del contratto con un preavviso di 48 (quarantotto) ore;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- allontanare dal servizio, su richiesta motivata della Stazione Appaltante, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
- garantire, entro le date di attivazione dei servizi oggetto dell'appalto, l'attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro ai fini della redazione del D.U.V.R.I, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Tale attività dovrà inoltre essere assicurata per tutta la durata dell'appalto;
- applicare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio (rischio medio);mantenere a proprio carico la responsabilità e gli oneri per qualsiasi sanzione amministrativa che dovesse insorgere durante la fase di esecuzione del contratto.

Inoltre, il personale addetto alle operazioni di pulizia, senza che ciò dia diritto a nessun particolare compenso in aggiunta a quello contrattuale, è obbligato a:

- a) spegnere le luci nei locali non occupati a fine servizio e limitare allo stretto necessario il consumo di energia elettrica per illuminazione durante lo svolgimento del proprio servizio;
- b) chiudere i rubinetti per evitare inutili sprechi di acqua e qualora ci siano perdite o guasti informare immediatamente il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato;
- c) riporre a fine servizio negli appositi locali e/o armadi le attrezzature e i prodotti utilizzati;
- d) segnalare immediatamente al Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato qualsiasi danno provocato o comunque riscontrato durante lo svolgimento delle proprie prestazioni;
- e) assicurarsi che le porte esterne di accesso agli edifici siano chiuse e che comunque non possano permettere l'accesso di estranei;
- f) chiudere a fine servizio le finestre;
- g) chiudere a chiave gli accessi ai locali e provvedere all'inserimento dei dispositivi d'allarme, qualora richiesto dai responsabili delle strutture.

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a norma del Codice dei contratti pubblici ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, il D.E. provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. Il Fornitore è comunque tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione al D.E., nonché a garantire un servizio, pur minimo, di emergenza. Il Fornitore è altresì tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, nel caso di cooperative. Il D.E. potrà procedere, periodicamente, alla verifica delle dichiarazioni rese dal Fornitore al quale, qualora non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, verrà sospeso il pagamento delle fatture, assegnando all'interessato un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Trascorso tale termine, qualora l'impresa non abbia debitamente

adempito, il S.A. si riserva la facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto (ex art. 1456 c.c.), senza che da tale risoluzione possano, comunque, conseguire al Fornitore diritti o pretese di sorta ad eccezione del pagamento del corrispettivo previsto dal contratto per le prestazioni rese fino al giorno di efficacia della risoluzione stessa, dedotte le spese sostenute dalla S.A. per sopperire alle inadempienze verificatesi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'Amministrazione stessa. In ogni caso il S.A., pur rimanendo estraneo ai rapporti giuridici conseguenti a quanto sopra detto, considererà inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte del Fornitore, delle normative contrattuali e sindacali sopra citate.

Art. 24 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 25 Decreto di approvazione del contratto

Il presente contratto assume efficacia immediatamente dopo la stipula per l'Appaltatore, mentre per la Stazione appaltante dal momento della sua approvazione con decreto dirigenziale ed in seguito all'apposizione del visto di controllo di regolarità amministrativo e contabile da parte della competente Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia.

Palermo, data della sottoscrizione digitale

Per la Stazione appaltante
Il Dirigente Generale
Ing. Antonio Martini

Per l'Appaltatore
Maltese Group s.a.s.
Roberto Maltese

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare in toto tutti i contenuti del presente contratto, ed in particolare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- 3: Ammontare del contratto
- 6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.
- 7: Modalità di esecuzione del servizio
- 8: Sospensioni e riprese dei lavori
- 9: Oneri a carico dell'Appaltatore
- 10: Contabilità dei lavori
- 11: Invariabilità del corrispettivo
- 14: Regolare esecuzione e collaudo
- 15: Risoluzione del contratto
- 16: Controversie
- 17: Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza
- 18: Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere
- 19: Adempimenti in materia antimafia e in materia penale
- 20: Subappalto
- 21: Recesso
- 23: Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.Lgs 231/01 e ss.mm.ii.
- 24: Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Palermo, data della sottoscrizione digitale

Per la Stazione appaltante
Il Dirigente Generale
Ing. Antonio Martini

Per l'Appaltatore
Maltese Group s.a.s.
Roberto Maltese

Elenco allegati

- Offerta economica dell'Appaltatore;
Verbale di consegna d'urgenza;
- Capitolato d'onere e prestazionale
- Iscrizione White List